



La Santa Sede

VIAGGIO APOSTOLICO IN POLONIA (5-17 GIUGNO 1999)

GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS

Pelplin - Domenica, 6 giugno 1999

“Beati sono piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano” (Lc 11, 28).

Gesù conosceva bene sua Madre! Sapeva che ascoltava la parola di Dio “con cuore buono e perfetto” (Lc 8, 15). Sapeva che Ella la serbava “fedelmente” (cfr. Lc 2, 51) nel suo cuore (cfr. Lc 2, 19) e rifletteva sul suo senso (cfr. Lc 1, 29). Lei, la Madre del Figlio di Dio, ha unito la propria vita totalmente alla fedeltà alla parola di Dio. Incessantemente stava in ascolto di Dio, meditava le parole e gli eventi, accogliendo questa Rivelazione con tutto il suo essere nell’“obbedienza della fede”.

Il primo e il più perfetto frutto di tale donazione alla parola di Dio fu la sua maternità verginale. Con fede accolse il Verbo eterno, che per opera dello Spirito Santo in lei si fece carne per la salvezza dell’uomo. Obbediente alla volontà del Padre, fu per il Figlio di Dio non soltanto madre e protettrice, ma anche fedele collaboratrice nell’opera della Redenzione. Il frutto della sua vita maturò sotto la croce, dove nel modo umanamente più tragico, si rivelò la verità di Dio che è amore. Nello spirito di questo amore divino, obbediente alla chiamata del Figlio, ci accolse come suoi figli in Giovanni apostolo. E, quando dopo la risurrezione e l’ascensione di Cristo al cielo, perseverò, insieme agli Apostoli, in preghiera (cfr. At 1, 14) e insieme ad essi sperimentò la discesa dello Spirito Santo, divenne Madre della Chiesa nascente. Questa mistica maternità si è rivelata pienamente nel mistero dell’ Assunzione al cielo.

Da allora incessantemente fissiamo lo sguardo sul suo esempio, pregando affinché Lei - Guida della fede - ci insegni ad ascoltare e ad osservare ogni parola che Dio ci rivolge. Beati infatti sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano (cfr. Lc 11, 28). Che la benedizione posatasi

su Maria, diventi nostra parte! Affinché noi, ascoltando e osservando la parola di Dio, come Maria, diventiamo testimoni di Dio, che è amore!

© Copyright 1999 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana